

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: Patto per il Sud ME_17633 ANTILLO “Consolidamento a valle del centro urbano in località Giorgina - Piano Calcara” - Codice ReNDiS 19IR313/G1 - Codice Caronte SI_1_17633 – CUP J59D16001660001

Pagamento compensi di cui agli incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, ed in particolare l’art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all’arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate

dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege</i> 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “ <i>Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’</i> ”;
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017</i> ”;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “ <i>Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.</i> ” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.). Versione giugno 2019</i> ”;
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “ <i>Norme in materia ambientale</i> ” e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “ <i>Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti</i> ”;
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “ <i>Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture</i> ” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “ <i>Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50</i> ” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 “ <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile</i>

2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “decreto semplificazioni”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “Semplificazioni in materia di contratti pubblici” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, con la quale “I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato	che il progetto individuato con codice interno ME_17633 Antillo, dal titolo “ <i>Consolidamento a valle del centro urbano in località Giorgina - Piano Calcara</i> ”, Comune di Antillo (ME), importo € 2.500.000,00 - Codice ReNDiS 19IR313/G1, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31.08.2017 concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
Visto	il Decreto Commissariale n. 285 del 25 maggio 2017 con il quale, nell’ambito dell’intervento individuato con codice interno ME_17633 Antillo, dal titolo “ <i>Consolidamento a valle del centro urbano in località Giorgina - Piano Calcara</i> ”, Comune di Antillo (ME), Codice ReNDiS 19IR313/G1, il Geom. Sebastiano Costa, già incaricato dal sindaco del Comune di Antillo con determina n. 9/2014, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
Visto	il Decreto Commissariale n. 833 del 14 giugno 2019 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa, il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, al contempo, l’importo complessivo di € 2.500.000,00;
Visto	il Decreto Commissariale n. 1519 del 3 settembre 2020 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, si è disposta l’aggiudicazione efficace dell’appalto dei Lavori in favore dell’operatore economico CONSOLIDAMENTI SPECIALI S.R.L., in ragione del ribasso percentuale del 25,5915% offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo di € 1.208.196,06 al netto dell’IVA, di cui € 1.179.381,17 per lavori ed € 28.814,89 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
Visto	il contratto per l’affidamento dell’appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 28 ottobre 2020, rep. n. 419/2020, tra il Soggetto Attuatore e l’operatore economico CONSOLIDAMENTI SPECIALI S.R.L., registrato in data 29 ottobre 2020 presso l’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 27424- serie 1T;
Visto	il Verbale di consegna dei lavori del 03.11.2020, acquisito agli atti in data 17 giugno con prot7597 in cui, in considerazione dei n. 365 giorni naturali e consecutivi stabiliti nel Contratto di Appalto è stata fissata, quale data di ultimazione dei lavori, quella del 03.11.2021;
Visto	il verbale di sospensione dei lavori del 28.12.2020, acquisito agli atti in data 29/12/2020 con prot 12184 con cui è stata disposta la sospensione degli stessi;
Visto	il Decreto n. 120 del 19 gennaio 2021 con cui è stato rimodulato, a seguito del ribasso d’asta, un nuovo quadro economico dell’intervento, per un importo complessivo pari € 2.003.692,72 e al contempo, tenuto conto dell’importo di € 7.700,83, già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, si è disposto l’impegno della somma di € 1.995.991,89;
Visto	il verbale di ripresa dei lavori del 05.02.2021, inviato tramite pec in data 01.06.2021, acquisito in pari data con prot. n. 6810, con cui è stato stabilito il nuovo termine utile per l’ultimazione dei lavori corrispondente al 12.12.2021;
Vista	la pec del 2 agosto 2021, acquisita agli atti in pari con prot. n. 3866, con la quale il RUP ha trasmesso la documentazione sottoelencata: - Verbale di differimento data fine lavori redatto dal D.L. e vistato dal RUP il 06/12/2021, con cui lo stesso, a seguito della richiesta di proroga avanzata in data 05/12/2021 dall’impresa, ha concesso una proroga per l’ultimazione delle opere fissando quale nuovo termine contrattuale per la fine Lavori quello del 09/01/2022; - Verbale di sospensione dei lavori redatto dal D.L. e vistato dal RUP in data 31/12/2021; - Verbale di ripresa dei lavori redatto dal D.L. e vistato dal RUP in data 01/02/2021 con cui è stato fissato quale nuovo termine contrattuale il giorno 11/02/2022;
Visto	il Verbale di ultimazione dei Lavori del 09/02/2022 con il quale il Direttore dei lavori ha attestato che gli stessi sono stati ultimati in data 08/02/2022 e quindi in tempo utile contrattuale;
Visto	il decreto n. 1724 del 11/11/2022 con il quale, tra l’altro, si è preso atto dell’asestamento contabile delle somme redatto dal direttore dei lavori ai sensi dell’art. 8 del D.M. 49/2018, approvando, in linea

amministrativa, un nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.935.411,20;

Visto il decreto n. 2101 del 07/12/2023 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposta l'approvazione del Certificato di Collaudo nonché degli Atti di contabilità finale e, al contempo, si è approvato il relativo quadro economico, rimodulato d'ufficio, per un importo pari ad € 1.903.165,49;

Visto il decreto n. 998 del 01/07/2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese;

Visto il decreto n. 1012 del 01/07/2024 con il quale è stato approvato il seguente nuovo quadro economico, per un importo pari a € 1.923.812,47, anche al fine dell'inserimento della nuova voce "Spese generali" di cui al decreto n. 998/2024 sopra citato:

ME 17633 ANTILLO - QUADRO TECNICO ECONOMICO			
A	LAVORI al lordo comprensivi di oneri		€ 1.546.385,91
A1	Oneri speciali di sicurezza, già inclusi nei lavori	€ 24.071,71	
A2	importo lavori soggetti al ribasso	€ 1.522.314,20	
	Importo del ribasso (25,5915%)	€ 389.583,04	
	Lavori al netto del ribasso	€ 1.132.731,16	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 24.071,71	
A	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 1.156.802,87
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
b.1	IVA lavori a base di appalto	€ 254.496,63	
b.2	Imprevisti	€ 0,00	
b.3	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 di cui € 7.100,83 già impegnati con D.C. n. 940/2020 e n. 1849/2020	€ 25.175,64	
b.4	Contributo ANAC già impegnato con D. C. n.1543/2019	€ 600,00	
b.5	Spese gara e pubblicità	€ 0,00	
b.6	Prove di collaudo strutture e di laboratorio	€ 16.644,49	
b.7	Oneri accesso alla discarica	€ 2.440,00	
b.8	Competenze tecniche Progettazione definitiva compresi oneri ed IVA	€ 23.051,42	
b.9	Competenze tecniche Progettazione esecutiva compresi oneri ed IVA	€ 53.068,27	
b.10	Competenze tecniche Direzione Lavori compresi oneri ed IVA	€ 86.618,64	
b.11	Competenze tecniche Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione compresi oneri ed IVA	€ 16.847,06	
b.12	Competenze tecniche Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione compresi oneri ed IVA	€ 42.117,65	
b.13	Collaudo statico compresi oneri ed IVA	€ 22.957,78	
b.14	Collaudo amministrativo compresi oneri ed IVA	€ 9.241,03	
b.15	Competenze geologiche compresi oneri ed IVA	€ 75.818,59	
b.16	Indagini geognostiche compresa IVA	€ 1.557,68	
b.17	Spese per espropri	€ 17.655,30	
b.18	Compensazione prezzi anno 2021 e anno 2022	€ 98.072,43	
b.19	Spese generali	€ 20.646,99	
B	Totale somme a disposizione		€ 767.009,60
A+B	TOTALE COSTO INTERVENTO		€ 1.923.812,47

Visto il decreto n. 1697 del 31/08/2021 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;

Considerato che l'art. 5 del suddetto regolamento, approvato con il decreto n. 1697/2021, stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, **calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare ed in particolare la**

percentuale del 3% per lo svolgimento dell'attività di predisposizione e controllo procedure di gara, di cui il 55% per l'attività di predisposizione degli atti di gara ed il 45% per l'attività di verifica dei requisiti sino ad aggiudicazione appalto;

Vista la nota prot. n. 3810 del 17/08/2020 con la quale il Responsabile dell'Area Gare di questo Ufficio ha assegnato, tra l'altro, l'attività di verifica dei requisiti sino ad aggiudicazione appalto dell'intervento in oggetto al Geom. Antonino Treppiedi;

Vista la nota prot. n. 2269 del 19/07/2021 con la quale il Soggetto Attuatore ha attestato, tra l'altro, che l'attività di predisposizione atti di gara dell'intervento in oggetto è stata svolta dal Geom. Antonino Treppiedi;

Considerato che per quanto sopra può essere riconosciuto il compenso spettante al Geom. Antonino Treppiedi per l'attività svolta di verifica dei requisiti sino ad aggiudicazione appalto;

Vista la nota del 11/10/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 11724, con la quale il RUP ha proposto di liquidazione dell'importo complessivo di € 348,59, relativo all'incentivo spettante al Geom. Antonino Treppiedi per l'attività di verifica dei requisiti sino ad aggiudicazione appalto, come di seguito riportato:

Importo dei lavori				€ 1.613.823,55
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)				€ 25.821,18
Funzionario	Ruolo	Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)	Percentuale incentivo da corrispondere	Incentivo lordo da corrispondere
Geom. Antonino Treppiedi	PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO PROCEDURE DI GARA (VERIF. REQUISITI)	3%	45%	€ 348,59
			TOTALE	€ 348,59

Vista la dichiarazione del Geom. Antonino Treppiedi, acquisita agli atti in data 28/10/2024 con prot. n. 12351, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del D. Lgs. 50/2016, secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 348,59, onnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, spettante al Geom. Antonino Treppiedi per l'attività di verifica dei requisiti sino ad aggiudicazione appalto, secondo la proposta del RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di disporre**, nell'ambito dell'intervento **ME_17633 ANTILLO** “Consolidamento a valle del centro urbano in località Giorgina - Piano Calcara” - Codice ReNDiS 19IR313/G1 - Codice Caronte SI_1_17633, il **pagamento** della somma di **€ 136,55 (centotrentasei/55) quale compenso netto** a favore del dipendente **Geom. Antonino Treppiedi – (C.F. TRPNN61S21I188P)**, spettante per l'espletamento dell'attività di verifica dei requisiti sino ad aggiudicazione appalto, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.

Articolo 3 Di disporre il versamento delle **ritenute erariali** per l'importo di **€ 103,02 (centotre/02)** a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo

della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

- Articolo 4** Di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € **86,69 (ottantasei/69)** di cui € 23,12 a carico del dipendente ed € 63,57 a carico dell'Amministrazione a favore della Regione Siciliana, mediante accredito sul conto bancario avente codice Iban: IT79U 02008 04625 0001 0695 9080 da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo 3405/01, capo XVII (contratto 1).
- Articolo 5** Di disporre il versamento dell'**Irap** per l'importo di € **22,33 (ventidue/33)** a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 6** Il suddetto ordinativo, per complessivi € **348,59**, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 120 del 19 gennaio 2021 e ss.mm.ii. (voce B.3), verrà tratto sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.
- Articolo 7** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone) *Francesca Arnone*

Il Soggetto Attuatore

(Arch. Salvatore Lizzio)